PRIMO LEVI

VITA:

è nato a Torino il 31 luglio 1919 da una famiglia ebrea. Frequentò il D’Azeglio e si appassionò di chimica e biologia, iscrivendosi dopo la maturità ad un corso di chimica. Nel 1942 entrò a far parte del Partito d’azione clandestino e dopo l’armistizio dell’8 settembre si unì a un gruppo partigiano, ma venne arrestato e chiuso nel campo di concentramento a Fossoli (Modena). Nel 1944 venne portato ad Auschwitz e rimane fino al 27 gennaio 1945 quando il campo venne liberato dall’armata rossa. Si è ammalato di scarlattina, ma sopravvisse e venne ospitato in un campo dove lavoro come infermiere. Tornato a Torino, lavora in una fabbrica di vernici e nel 1946 pubblica “Se questo è un uomo”. Lavora poi come chimico in una fabbrica di Torino e si suicida nel 1987.

OPERE:

* Se questo è un uomo (1946), l’autore racconta della sua cattura e deportazione ad Auschwitz. Attraverso ricordi ben precisi descrive come i “non-uomini” sopravvivevano a una “non-vita” sperando di non morire di fame o freddo, di non essere scelti per la camera a gas. L’autore ha un destino migliore dei suoi colleghi internati perché supera un esame di chimica e lo fanno lavorare come operaio specializzato in un’industria a fianco del lager. L’opera è divisa in 17 capitoli, ognuna dedicata a un momento particolare e scritti in ordine d’urgenza e messi poi in ordine giusto. Inoltre scrisse una prefazione e una poesia. I temi sono: la Shoah e deportazione degli ebrei, lo solitudine, la competizione per la sopravvivenza, l’invito a ricordare per non ripetere gli stessi errori. Fa parte del filone memorialistico del Neorealismo. Lessico chiaro e preciso e una struttura sintattica spesso paratattica e ricca di dialoghi. Scrittura argomentativa che mostra la veridicità delle affermazioni. Narrazione schematica delle storie dei prigionieri. Secondo l’autore l’uomo giunge all’annientamento della sua dignità attraverso la negazione della ragione diventando così un sopravvissuto.
* La tregua (1963)
* La chiave a stella (1978), racconta la vita di Libertino Faussone che gira il mondo per montare strutture metalliche con la sua chiave a stella.
* Se non ora, quando? (1982), racconta dell’impegno politico degli ebrei durante la Seconda GM, che combattevano con i partigiani per riscattare la loro dignità.
* I sommersi e i salvati (1986), saggio